

**Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Avversità atmosferiche
dei giorni: dal 21 al 25 luglio
in provincia di: VARESE**

Eventi: GRANDINATE E VENTI IMPETUOSI

Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.

1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI

Nel mese di luglio dell'anno 2023 le precipitazioni nella provincia di Varese sono state del 23% superiori alla norma con violenti temporali e disastrose grandinate. In particolare, tra il 15 e il 20 luglio un'ondata di calore africana dal Mediterraneo ha raggiunto anche il Varesotto con massime costantemente sopra 30°C e caldo afoso (massime fino 36° sulla pianura padana). Come spesso accade, l'ondata di calore è terminata con violenti temporali. Nella mattinata del giorno 21 forti temporali hanno colpito il Gallaratese e Saronnese con ingenti danni per grandine fino 3-5 cm, raffiche di vento, allagamenti e fulmini. Dopo un paio di giornate perlopiù soleggiate, i forti temporali si sono ripresentati il giorno 24 durante tutta la giornata e hanno colpito particolarmente con grandine in serata il Saronnese (segnalata fino 6 cm a Lazzate, Rovello, Gerenzano) con coperture distrutte e raffiche di vento fino 100 km/h a Nerviano. Un aereo partito da Malpensa è stato costretto ad atterraggio di emergenza per danni da grandine. Nelle prime ore del giorno 25 i temporali hanno infine colpito l'alto Milanese con tetti scoperti (a S. Siro raffiche oltre 100 km/h) e grandine fino 5 cm.

Per ulteriori dati e informazioni: [Statistiche Meteorologiche Centro Geofisico Prealpino \(astrogeo.va.it\)](http://astrogeo.va.it)

2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

Grandinate dal 21 al 25 luglio hanno interessato i seguenti comuni:

Besnate, Cadegliano-Viconago, Cassano Magnago, Cassano Valcuvia, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Golasecca, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Malnate, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Sumirago, Tradate, Uboldo, Venegono Inferiore, Vizzola Ticino.

3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

I danni sono stati principalmente arrecati alle coperture (tetti, tettoie, tensostrutture) delle strutture aziendali quali depositi, ricoveri, stalle, abitazioni nonché a sili e recinzioni. Risultano anche danneggiati mezzi aziendali, impianti, bancali e vasi e risultano compromesse scorte di paglia, fieno, frumento, foraggi in genere e mangimi. Sono stati registrati danni anche alle infrastrutture relative al funzionamento del servizio di distribuzione dell'acqua di irrigazione gestito dal Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	1.115.607,85 €	Importo non conteggiato nel calcolo del danno
Danni alle strutture aziendali	Art. 5 comma 3	1.569.178,43 €	
Danni alle scorte (vive e morte)	Art. 5 comma 3	135.340,00 €	
Danni alle macchine e attrezzi	Art. 5 comma 3	30.130,00 €	
Danni agli Impianti a biogas	Art. 5 comma 3	-	
Danni a pannelli fotovoltaici	Art. 5 comma 3	-	
Danni a infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6	24.500,00 €	

4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.

Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di € 5.525.043,89 e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a € 1.734.648,43, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al 31,4 %.

Presso la Struttura Regionale AFCP di VARESE sono pervenute n° 66 segnalazioni di danni di cui, n° 49 inerenti alle strutture (non assicurabili) alle scorte e alle attrezzature.

4a) territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date dal 21 al 25 luglio 2023 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Provincia di Varese per i Comuni di **Besnate, Cadegliano-Viconago, Cassano Magnago, Cassano Valcuvia, Cislago, Ferno, Gallarate, Gerenzano, Golasecca, Gorla Minore, Lonate Pozzolo, Malnate, Origgio, Samarate, Saronno, Solbiate Olona, Somma Lombardo, Sumirago, Tradate, Uboldo, Venegono Inferiore, Vizzola Ticino** per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a € **1.734.648,43** di cui € 0 attribuiti agli impianti aziendali produttori di energia (*fotovoltaici e biogas*).

L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al D.d.s. 05/12/2022 n° 17829.

5. DANNI ALLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA

A Somma Lombardo sono stati registrati nel 21/07/2023 e nel 24-25/07/2023 eventi grandinigeni accompagnati da forte vento ed intensa fulminazione, si sono quindi susseguite numerose cadute di piante d'alto fusto che hanno bloccato la strada sterrata di accesso al nodo Panperduto da Maddalena, e occupato la banchina in sponda destra del Canale principale, dal km 2 al km 4.5, con pericolo per la pubblica incolumità. Ulteriori piante di alto fusto sono cadute interessando l'Isola di Confurto in sponda destra del bacino di Panperduto e lungo la banchina in sponda destra del CAPV da Vizzola a Lonate Pozzolo. In alveo le piante cadute si sono fermate a monte del ponte di Nosate con conseguente ostacolo parziale al deflusso.

È stata inoltre registrata sia la mancanza di corrente Media Tensione con blocco centrale DMV di EGPV (Enel Green Power Villoresi) sia la mancanza di corrente Bassa Tensione da cui dipende la regolazione della diga di Panperduto, dell'incile del canale Villoresi ed il così detto "scaricatore dei 120" che rappresenta lo scarico di sicurezza del bacino; è quindi entrato in funzione il sistema di sicurezza di corrente di riserva. Nei giorni seguenti è intervenuta Enel distribuzione per ripristinare la rete, fortemente compromessa anch'essa da cadute di alberi che hanno causato malfunzionamento della rete di loro competenza.

Il Consorzio di Bonifica EST TICINO VILLORESI, impiegando sia uomini e mezzi consortili che ditte esterne dotate di regolare contratto con il Consorzio, è prontamente intervenuto impegnandosi nella progressiva risoluzione delle problematiche e, dandosi delle priorità in funzione della criticità dei casi e della disponibilità di uomini e mezzi idonei, per ripristinare i luoghi danneggiati.

Dove è stato necessario ha effettuato manovre di regolazione di portata sui canali per scongiurare pericolosi innalzamenti di livello dovuti alle ostruzioni presenti e per consentire interventi in alveo per la rimozione degli stessi.

L'importo di spesa per gli interventi di ripristino relativi alla provincia di Varese si compone di una quota di € **8.000,00** per i lavori eseguiti immediatamente successivi agli eventi grandinigeni, e di una restante quota di € **16.500,00** per gli interventi che dovranno successivamente essere affrontati per ristabilire la piena funzionalità di canali e manufatti.

Pertanto, sulla base di quanto descritto sopra e alle verifiche documentali effettuate dalla Struttura AFCP Varese, in relazione ai danni alle infrastrutture - si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date dal 21 al 25 luglio 2023 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 6 del D.lgs 102/2004, per un importo totale di danni alle infrastrutture pari ad € **24.500,00** ricadenti nei comuni di Somma Lombardo, Vizzola Ticino e Lonate Pozzolo.

6. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 1.734.648,43	Art. 5 comma 3
Danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola	€ 24.500,00	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€ 1.759.148,43	Art. 5 commi 3 e 6

Varese, 22/09/2023

I funzionari istruttori
Arcangelo Matarrese
Giacomo Oddo

Il dirigente della Struttura AFCP
Chiara Bossi